Anno X - N. 3423 — Trieste, Domenica 24 Maggio 1891 (Edizione del mattino) — Anno X - N. 3423

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20 — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il Sultano maestro di tolleranza. COSTANTINOPOLI 23. (N) L'ufficiale *Tarik* annuncia che il Sultano ha concesso agl'israeliti di Corfù di stabilirsi in Albania, specialmente a Janina, e di acquistarvi terreni.

Russia e Germania. COLONIA 23. (N) La *Koelnische* ha da Pietroburgo: In queste sfere competenti politico-finanziarie si manifesta l'idea che la Russia di fronte alla politica doganale tedesca manterrà un contegno passivo come ha fatto sinora.

Navigazione nell'Adriatico. ROMA 23. (N) Nella vostra edizione serale di giovedì recavate con riserva la notizia da Roma che la Navigazione generale italiana sopprimerebbe qualche linea dell'Adriatico, tra le quali l'unica linea che unisce la costa italiana a quella della Dalmazia, la linea cioè Ancona-Zara.

In seguito ad un'intervista che il vostro corrispondente ebbe con personalità competente, potete annunciare che la linea non verrà soppressa. Il Governo tolse alla Navigazione generale la linea Ancona-Zara, affidandola invece alla Società Puglia che farà i viaggi settimanali col seguente itinerario: Venezia, Trieste, Zara, Ancona, Bari, Brindisi e viceversa.

Il disastro di Kirchlengern. BERLINO 23 (N) Il disastro ferroviario di Kirchlengern è più spaventevole di quanto si credesse. Il numero dei morti è tuttora ignoto. Furono estratti dalle macerie nuovi cadaveri orribilmente sfracellati. La signora Carrè vive ancora, quantunque le ruote dei carrozzoni le abbiano troncate ambedue le gambe. Il signor Carrè, il noto direttore di circo, soltanto leggermente ferito, è in preda al più atroce dolore. Avvenne una scena straziante, quand'egli trovò la consorte orribilmente mutilata e la figlia cadavere.

Natalia in viaggio. GALATZ 23 (B) S'attende oggi l'arrivo di Natalia; signora se si recherà direttamente ad Odessa e se si fermerà in Rumenia.

I trattati commerciali. — VIENNA 23 (N) Al ministero degli esteri si riunirono stamane i delegati della Svizzera, della Germania e dell'Austria per i negoziati commerciali con la Svizzera, presenti pure gl'inviati svizzeri a Berlino e Vienna. L'impero tedesco e l'Austria sono rappresentati da 7 delegati, la Svizzera da tre.

Il giubileo rumeno. BUCAREST 23 (B) Al ricevimento dato ieri dal re il presidente della Camera disse: Oggi per la prima volta sono passati sulla Rumenia unita ed indivisibile 25 anni di regno d'un sovrano. Il paese e la Camera, solennizzando il grande avvenimento, compiono un ulteriore rafforzamento della dinastia così splendidamente illustrata dall'opera del re per 25 anni.

I viaggi di Guglielmo. BRUSSELLES 23. (N) Secondo le ultime disposizioni l'imperatore tedesco giungerà qui al 10 giugno a visitare la Corte belga. Sarà accompagnato dal cancelliere Caprivi.

Il successore del Maybach. AMBURGO 23. (N) Il *Correspondent* conferma la nomina di Thielen a successore del Maybach, quale ministro de' lavori publici.

All' Argentina. BUENOS AYRES 23. (B) Il Governo presentò al Congresso un disegno di legge nel quale chiede una moratoria di 5 anni per la Banca provinciale.

I congressi. MONACO 23 (B) Si è chiuso il congresso de' filologi. Il prossimo congresso terrassi a Vienna nel 1893.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena - Leva il sole ore 4.21, tram. ore 7.31. — Oggi S. Giovanna - Domani S. Urbano — Term. C. 7 a. 18.7, pom. 21.4 — Alt. bar. 755.8. Alta marea 10.6 a. 8.50. p. Bassa marea 3.34, a. 3.24 p.

Venti anni di presidenza. Dall'ultimo numero del giornale l'*Operaio* apprendiamo che per la ricorrenza del ventesimo anniversario dacchè Edgardo Rascovich venne eletto a presidente della Società Operaia, anniversario che si compì nel giorno 23 aprile decorso — gli venne offerto, nell'ultima seduta sociale tenutasi il 15 corrente un affettuoso indirizzo di congratulazione e d'augurio, racchiuso in elegante mappa, indirizzo che, vergato dalla penna di Riccardo Pitteri, maestrevolmente esprime i sentimenti dei soci verso il loro egregio presidente. Alla lettura di tale indirizzo, fatta dal gran maestro G. Venezia, seguirono una breve e felice allocuzione della gran maestra G. Gigliuzzi ed alcune appropriate parole del vice presidente Trojer, il quale a nome dei colleghi della Direzione si associò alla manifestazione del Consiglio.

Edgardo Rascovich, vivamente commosso, rispose ringraziando con sincere parole esprimenti la sua profonda gratitudine per l'affettuosa dimostrazione di cui gli fu reso omaggio.

Le corse di Velocipedi. Ecco il programma delle corse velocipedistiche internazionali che avranno luogo oggi a S. Andrea, dirimpetto lo Squero Tonello alle ore 4 1/2 pom.

Il numero vicino al nome o pseudonimo corrisponde al numero del corridore.
V. C. Tries. = Veloce Club Triestino.
C. Tergeste = Veloce Club Tergeste
V. C. Udine = Veloce Club Udine
Trevisana — Soc. Ginn. vel. Trevisana
I corridori di Vienna appartengono tutti al Club „Die Wanderer", gli altri senza indicazione, al Club delle rispettive città.

I Corsa Inaugurazione.

Bicicli e Biciclette — metri 2000 giri 5 — I Premio Medaglia d'argento di primo grado — II Premio Medaglia d'argento di secondo grado — III Premio Medaglia di argento di terzo grado. Riservata a coloro che non riportarono premi in altre corse su pista.

Fausto	1	V. C.Tries.	Trieste
Luciano	2	„	„
Doriguzzi Umberto	3	„	„
Martin I.	4	„	„
Häny Massimo	5	—	Vienna
Vat	6	V. C. Udine	Udine
Perissini Giov.	7	„	„
Pulita	8	„	„
Brachetti Gugl.	9	C. Tergeste	Trieste
Celestino	10	„	„
Obst Adolfo	11	„	„

II. Corsa Juniori.

Bicicli e Biciclette — metri 2400 giri 6 — libera a tutti quei velocipedisti che non abbiano riportato in altre corse su pista un primo premio. — I Premio Medaglia di oro del valore di franchi 20. — II Premio Medaglia d'argento di primo grado. — III Premio Medaglia d'argento di secondo grado.

Fausto	1	V. C. Tries.	Trieste
Nereo	12	„	Capodistria
Luciano	2	„	Trieste
Doriguzzi Umberto	3	„	„
Martin I.	4	„	
Merée Michail	13	—	Bilek
Häny Massimo	5	—	Vienna
Vat	6	V. C. Udine	Udine
Perissini Giovanni	7	„	„
Pulita	8	„	
Lapagna Romeo	14	C. Tergeste	Trieste
Brachetti Gugl.	9	„	„
Celestino	10	„	„
Obst Adolfo	11	„	„
Greenham Alberto	15	„	„

III. Corsa di Traguardo.

Biciclette — metri 3600 giri 9 — libera a tutti. — I Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 60. — II Premio Medaglia di oro del valore di franchi 30. — III Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 20.

René	16	V. C. Tries.	Trieste
Hess Carlo	17	—	Mannheim
Finder Carlo	18	—	Vienna
Merée Michail	13	—	Bilek
Cornuda Giacomo	19	Trev.	Valdobiadene
De Pauli Sandrin	20	V. C. Udine	Udine
Vat	6	„	„
Obst Adolfo	11	C. Tergeste	Trieste

IV. Gara del Campionato del Litorale.

Bicicli — metri 4000 giri 10 — libera a tutti. — I Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 100 e diploma. — II Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 20. — III Premio Medaglia d'argento di I grado.

Misgur Enrico	21	V. C. Tries.	Trieste
Hess Carlo	17	—	Mannheim
Schneider Hans	22	—	Graz
De Pauli Giov.	23	V. C. Udine	Udine
Greenham Alberto	15	C. Tergeste	Trieste

V. Corsa di velocità per Biciclette.

Metri 1609 giri 4 più 9 metri libera a tutti — I Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 50. — II Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 20. — III Premio Medaglia d'argento di I grado.

René	16	V. C. Tries.	Trieste
Nereo	12	„	Capod.
Luciano	2	„	Trieste
Doriguzzi Umberto	3	„	„
Hess Carlo	17	—	Mannheim
Martin I.	4	V. C. Tries.	Trieste
Merée Michail	13	—	Bilek
Cornuda Giacomo	19	Trev.	Valdobiadene
Häny Massimo	5	—	Vienna
De Pauli Sandrin	20	V. C. Udine	Udine
Vat	6	„	„
Lapagna Romeo	14	C. Tergeste	Trieste
Brachetti Gugl.	9	„	„
Obst Adolfo	11	„	„

VI. Gara per il premio delle Signore Triestine.

Prima prova (Bicicli e Biciclette) da difendersi il secondo giorno — metri 4000 giri 10 — libera a tutti. Premio unico: Medaglia d'oro del valore di franchi 1000.

Misgur Enrico	21	V. C. Tries.	Trieste
Hess Carlo	17	—	Mannheim
Finder Carlo	18	—	Vienna
Merée Michele	13	—	Bilek
Cornuda Giac.	19	Trev.	Valdobiadene
Schneider Hans	22	—	Graz
De Pauli Sandrin	20	V. C. Udine	Udine
De Pauli Giov.	23	„	„
Obst Adolfo	11	C. Tergeste	Trieste

Le corse avranno luogo con qualsiasi tempo.

Altro varo a S. Rocco. Ieri mattina fu varato felicemente al cantiere di S. Rocco dello Stabilimento Tecnico Triestino un nuovo piroscafo d'acciaio a due elici nominato *Ekaterina*.

Esso ha una portata di 600 tonnellate, macchine di 240 cavalli e batterà bandiera russa.

E' questo il quinto varo che si eseguisce nel corso di quest'anno nel detto cantiere.

La Cresima fu impartita ieri da monsignor vescovo nella chiesa di S. Antonio vecchio a 344 tra fanciulli e fanciulle.

Oggi la Cresima avrà luogo nella chiesa di S. Giacomo.

Un'adunanza di proprietari di stabili. Ricordiamo che oggi alle 11 1/2 nella sala di Borsa ha luogo una publica radunanza dei proprietari di stabili per deliberare sui passi da intraprendersi per la sistemazione dell'imposta casatico-pigioni.

E' noto che l'Amministrazione delle imposte aumenta di anno in anno del 5% il tasso di commisurazione sull'imposta casatico-pigione, e siccome le condizione dei proprietari di stabili che hanno forti intavolazioni sui loro enti non è delle più invidiabili, è naturale che i proprietari riversano l'aumento sugli inquilini.

Se si aggiungono i danni che deriveranno al possesso stabile dal toglimento del porto franco, è ben naturale che gli interessati si riuniscano per tentare d'ottenere, giacchè non c'è speranza che la amministrazione delle imposte riduca il tasso attuale, che almeno per un dato periodo di anni faccia sosta nell'aumento progressivo.

Proprietari e amministratori di stabili non manchino dunque all'odierna adunanza.

La Cassa per ammalati del Consorzio fra macellai. La Cassa consorziale per ammalati del Consorzio dei macellai andrà in attività col giorno 31 maggio corrente.

Venerdì prossimo vi sarà l'adunanza dei lavoranti nella palestra della civica scuola di Città nuova e sabato quella dei padroni nella sala della Società Operaia Triestina, per passare alla elezione delle diverse cariche volute dallo Statuto.

I posti del mercato di Piazza del Ponte rosso. In seguito al sorteggio annuale, le rivendugliole di Piazza del Ponte rosso erano ieri in grande fermento e formavano nel pomeriggio di ieri sulla piazza dei capannelli, dove discutevano calorosamente, mentre l'ispettore dell'annona andava con un pignatello di color rosso segnando i rispettivi numeri e posti della nuova disposizione topografica che in oggi entra in vigore.

Per gli israeliti poveri di Corfù. Ecco la X lista delle oblazioni Max Springer di Vienna f. 800, Lieben e C. di Vienna f.chi 200, L. Manzi di Vienna f. 5, Raffaele C. f. 10. Assieme f.chi 210 e f. 805, i quali aggiunti ai precedenti f.chi 14900, f. 838 e Lire it. 100, dànno un totale di f.chi 15,110, f. 1643 e L. it. 100.

Ulteriori oblazioni vengono accettate presso le Assicurazioni Generali e Riunione Adriatica di Sicurtà.

Belle arti. Antonio Lonza ci si presenta di nuovo con un suo lavoro; un lavoro in cui la fantasia artistica si è potuta sbizzarrire a bell'agio.

Un cavaliere, in ricco costume fiammingo, sta pacificamente seduto in un'ampia poltrona e ride; ride proprio, con piacere, increspando le sue rosse guance e mostrando due belle file di denti. Chissà quali ricordi, o meglio quale spettacolo si fa dinanzi a lui? Ed egli ride, proprio da cuor contento, arrestandosi di fumare, sicchè la mano con la pipa si ferma a metà strada della sua salita. L'idea concettosa, adatta pel genere del lavoro, dovendo venire collocato sopra un caminetto nel palazzo Economo, desta il buon umore in chi guarda e deve mettere davvero anche l'allegria in un salotto.

Il colore è fresco, simpatico, piacente assai all'occhio per intonazione e vaghezza; c'è baldanza nella pennellatura spigliata, franca, capricciosa, mentre nella gamma c'è un po' di sapore antico, bene trovato e felicemente impastato; forse anzi qualche stacco maggiore nei toni avrebbe giovato di molto. Alcune parti in ispecie sono fatte proprio bene e rivelano l'autore del *Giocoliere*, per quella maestria di saper trovare l'esattezza e finire un lavoro senza cadere nel manierato e meno ancora nell'esagerato. I calzoni di velluto paonazzo antico sono uno splendore, come pure è bellissima l'espressione della faccia, dipinta a tocchi scapigliati, pieni di fibra e di robustezza.

I premiati all'Esposizione di Belle Arti di Milano. L'altro giorno a Milano vennero aggiudicati i premi, ed i tre del *Principe Umberto* vennero conferiti al nostro concittadino Pietro Fragiacomo, a Cesare Laurenti, quello che si fece tanto apprezzare col suo *Frons animi interpres* alla nostra esposizione promossa dal Circolo Artistico e che venne acquistato dal Curatorio del Museo Revoltella e il terzo ad Adolfo Ferragutti di Milano.

Il Fragiacomo all'esposizione di Milano si presentò con tre lavori di proporzioni considerevoli. *Pace* era una riproduzione della *Sera*, esposto a Trieste, ma più profondamente studiato, potè essere colpito dall'egregio artista in modo da riuscire completamente come nella sua fantasia lo imaginava. L'altro: *Sera d'inverno*, è uno stupendo motivo di Venezia, con la neve, studio dal vero, proprio come cadde quest'anno; il terzo: *Riposo di pescatori*.

Il Laurenti espose un quadro grandissimo: *Le tre parche*, trattato con un certo realismo di concetto consentaneo ai nostri tempi; lavorato poi come il Laurenti sa fare.

Canto ecclesiastico e musica sacra. La commissione al bilancio della Camera austriaca dei deputati ha iniziato la discussione del bilancio dell'istruzione publica e dei culti. Ora nella seduta di mercoledì fra una università e l'altra il ministro Gautsch non si esternò sulla questione dell'università italiana a Trieste - per questa c'è tempo - ma trovò modo di fare una preziosa dichiarazione sul culto del canto ecclesiastico e della musica sacra. Accennò in proposito *specialmente* ad una vasta azione governativa già avviata per dare incremento allo studio del sereno canto ecclesiastico e della *vera* musica sacra, azione alla quale - disse - le autorità ecclesiastiche sono venute incontro adesivamente.

A giustificare una simile vasta azione, della cui importanza si può giudicare dal tono della succitata dichiarazione e dalla sede in cui questa fu fatta, deve indiscutibilmente esistere uno stato di cose che reclami altamente un riparo. Tale stato di cose esiste difatti e non già in singoli luoghi soltanto nè da oggi, ma è una piaga pressochè universale e da più decenni incancrenita.

Già ne' primi lustri del morente secolo cominciarono ad essere messe in non cale le splendide tradizioni dei Marcello, degli Allegri, dei Palestrina, dei Pergolese, dei Cherubini, che, primi, scrissero la *vera*, la *classica* musica sacra, e le loro splendide e divine concezioni insieme a quelle dei Bach e di qualche altro, non più comprese dalle masse, furono religiosamente accolte ed ammirate in qualche cappella di Corte, mentre a braccetto con la musica melodramatica precipitava anche la musica di chiesa nell'abisso della più ridevole volgarità.

D'allora in poi furono scritte - anche da valenti musicisti quali il Mercadante e il Ricci - e mandarono in visibilio i publici più curiosi che devoti le *messe* fatte ad *arie*, a *romanze*, a *duetti* e *terzetti* dramatici, a *concertati* allegri e reboanti, il tutto intramezzato da frasi marziali, da rumor di timpani e sonagli, da passaggi cancaneggianti e con accompagnamenti a chitarrone da far inorridire.

Questa corruzione andò tanto innanzi da erigersi a stile. *Kyrie*, frase patetica, *Gloria in excelsis* un *allegro molto*, poi un *moderato* al *Gratias agimus*, ma subito al *Quoniam* e al *Cum Sancto Spiritu* nuove corse sfrenate con una serie infinita di *A-men, a-men*. Chi conosce le singole parti del *Credo*, il *Sanctus* e lo *Agnus* può su questa base costruire da se lo stile in discorso.

Finchè c'erano i Ricci e i Mercadante questo stile veniva trattato con una certa arte, sopratutto con idee originali, ma poi tutti gli organisti, tutti i maestri di un coro, tutti i direttori di bande musicali si diedero a comporre *messe* e *vespri* ed *inni sacri* ed, in difetto di idee proprie, saccheggiarono tutte le opere del vecchio repertorio melodramatico. Lo stile - diciamo stile così per dire in breve - scese alle proporzioni d'un *recipe* così concepito per una *messa*: Prendete una romanza con entro un po' d'amore o gelosia, un duetto d'amore, una cabaletta, un'aria ed un finale allegro; aggiungetevi del brodo di chitarrone con un pizzico di grancassa, fate bollire in fretta e furia e servite caldo.

Un esempio del genere - per citarne uno solo - si trova nella messa d'un m.° Buzzolla che nel *Gloria* e precisamente alle parole *Qui sedes ad dexteram* introdusse tal quale il noto duetto della *Favorita* fra la protagonista e il re.

Da circa un decennio, in Italia si aprirono gli occhi, si vide l'abisso e si ebbe il coraggio di confessare che era necessario tornare alle fonti purissime del secolo scorso. La resipiscenza è stata durevole ed oggi il risanamento - promosso dai più begl'ingegni con concorsi, con periodici - quali la *Musica Sacra* del m.° Terrabugio - con incoraggiamenti d'ogni maniera - ha fatto e fa tuttora continui progressi.

Ma ce n'è da snebbiare! Da noi - per venire a cose più concrete - regna ancora buio pesto: il *recipe* suesposto è in piena voga fra i signori che compongono musica per le nostre chiese e il decotto continua ad ubriacare beatamente il publico che le frequenta. Non basta: ci sono anche i giornali che fanno la *reclame* al decotto e vi trovano - buoni stomachi - il sapore classico, il colore sacro ed altro ancora.

Ora noi ci troviamo nel caso singolare di dissentire assolutamente p. e. da un organo ufficiale governativo, mentre ci sentiamo la voglia di battere le mani al barone Gautsch, il quale si propone di spazzar via e *recipi* e *decotti* e fornirci in compenso *chiare, fresche e dolci aque*.

Non sappiamo se fra le autorità ecclesiastiche aderenti all'azione purificatrice si trovi l'ordinariato vescovile di Trieste, ma, in ogni caso, le condizioni della nostra musica da chiesa sono giunte a tale da erigersi a questione di decoro cittadino. Una parolina potrà quindi pronunciare in proposito anche il Consiglio della città, che rappresenta il patrono delle chiese - il Comune.

L'on. II vicepresidente dott. Dompieri, che, specialmente in questi ultimi tempi, causa le assenze del podestà Bazzoni, rappresentò quasi sempre il Comune alle grandi solennità chiesiastiche, potrebbe fornire dei lumi; l'on. Wieselberger ne potrà parlare con conoscenza di causa.

E' una questione d'arte, di decoro, di educazione musicale. Con gli elementi corali che possediamo in gran copia, se non si potranno per ora eseguire come vanno eseguite le messe del Palestrina, si potranno benissimo cantare messe di minor mole, ma di stile severamente sacro, che da qualche anno si vanno scrivendo nel regno vicino.

La riforma è necessaria e dinanzi ad essa dovrebbe tacere qualunque ambizione personale; in fondo già, è meglio, è più glorioso diriger bene una bella concezione altrui che dirigerne una propria, ma notoriamente non bella.

Quanto al publico che accorre oggi in folla ad udire un'*Ave Maria* o un *Benedictus* dello stile lamentato, comincerà col trovar noiosa la *vera*, la *classica*, la *severa* musica sacra ma finirà col ridere del suo cattivo gusto di prima.

Alla scuola industriale dello stato è vacante un posto di capomastro falegname e tornitore, con l'annua rimunerazione di f. 900. I concorrenti dovranno dimostrare d'avere esercitato l'arte e di avere goduto un'istruzione pratico-teorica presso qualche istituto della relativa professione. La lingua d'insegnamento è l'italiana. Le istanze vanno presentate al ministero del culto a Vienna pel tramite della direzione della scuola fino al 20 giugno p. v.

Notizie scolastiche. Sopra proposta della Commissione scolastica e del Magistrato vennero promosse dalla III categoria alla II le maestre Elisa Rigotti, Emilia Radimiri e Maria Massopust.

L'autorità scolastica municipale decise di stabilire vacanza il giorno della commemorazione dei defunti per le due scuole di Guardiella e di Roiano e di accordare un sussidio straordinario di f. 50 ad uno studente del Politecnico di Vienna.

Notizie sanitarie. Un rapporto ufficiale pervenuto da Alessandria in data dell'11 corr. al locale Governo marittimo, contiene le seguenti notizie:

Il governo olandese ha comunicato al Consiglio sanitario egiziano, essere scoppiata una epidemia di colera a Pasigi e Savesco (isola Celebes).

A Calcutta è notevolmente diminuita la mortalità per colera. Dal 14 marzo fino all'11 aprile morirono colà di colera 100 persone, in media 25 alla settimana. A Bombay fra il 16 marzo ed il 3 aprile vi fu un solo caso di morte per colera. A Madras fra il 6 marzo ed il 3 aprile nessun caso di morte.

La mortalità in Egitto è salita a cifre elevate particolarmente al Cairo ed in Alessandria. Dominano parecchie malattie, e cioè: tifo, malaria, gastro-enterite e nelle provincie anche il vaiuolo.

Cronaca del tempo. Dopo parecchi giorni piovosi ieri abbiamo avuto finalmente una bella e calda giornata primaverile. Ma non c'è da fidarsene. Il barometro nelle ventiquattro ore si è abbassato di un altro grado, ciò che significa che il tempo è ancora lontano dal consolidarsi.

Dal bollettino meteorologico rileviamo che il centro di depressione si trova presentemente nel Baltico. La temperatura è aumentata quasi dappertutto e specialmente in Russia, dove dalla neve sono saliti rapidamente a 18 gradi, temperatura di Mosca e Odessa. La massima temperatura trovasi a Brindisi con 21, la minima a Schields con 7.

La pioggia è caduta soltanto a Leopoli, nebbia in Iscozia. Sull'Adriatico il mare è calmo, predominano venti deboli.

Nomine. Il ricevitore doganale in Meleda sig. Giacomo nob. de Fontana, gli assistenti doganali in Trieste signori Manfredo Francol e Gustavo Brasenbach, e il ricevitore doganale in Kino sig. Giuseppe Krains, furono nominati ufficiali doganali nella X classe di rango, il sig. Francol per Pola, gli altri per Trieste.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati presso il nostro ufficio d'amministrazione via Nuova N. 21 i seguenti effetti: Un braccialetto di metallo rinvenuto in piazza delle Legna dal signor Giovanni Cattaruzzi. - Una cartolina postale di risparmio rinvenuta dalla ragazzina Higelhammer. - Un fazzolettino. - Una borsetta da lavoro contenente una chiave, rinvenuta sulla strada del Cacciatore dal sig. Nicolò Camus. - Un paio guanti di filo e un nastro rinvenuti dal sig. Ed. Meschiari. - Una spoletta da macchina rinvenuta in via Torrente dalla ragazza Winter. - Un libretto della Cassa d'ammalati e diverse chiavi.

Si chiede un casello. Riceviamo e publichiamo:

„Agli abitanti di Roiano che hanno le proprie occupazioni in città è di grande comodità il servizio della Tramway, ma pure c'è un grandissimo inconveniente: la mancanza d'un casello per ripararsi dalla pioggia o dai cocenti raggi del sole estivo.

„In questi giorni per esempio in cui la pioggia ci uggisce, non è in vero molto piacevole il fermarsi allo scoperto, bagnandosi fino alle midolla, colla sicurezza di rimaner inzuppati per tutto il giorno e buscarsi così un potente raffreddore.

„Ed è certo che la Società Triestina Tramway agirebbe nel proprio interesse, erigendo un casello d'aspetto, allo sbocco della via che conduce da Roiano alla strada di Miramar, poichè parecchi, se non tutti gli abitanti di quei pressi, piuttosto d'attendere la Tram, esposti all'intemperie preferiscono di fare la strada a piedi."

Giriamo il desiderio espresso dal nostro corrispondente alla spett. Direzione della Tramway, perchè veda se le è possibile di esaudirlo. Per parte nostra crediamo che la difficoltà non sarebbe grande, poichè trattasi di una spesa di poca entità e non improduttiva.

Società corale triestina fra operai. Apprendiamo che questa operosa Società corale che domenica scorsa, eseguendo ad Isola due cori nuovi anche per Trieste, riscosse i più calorosi applausi, sta studiando, sotto l'esperta direzione del maestro E. Furian, altri cori di assoluta novità e fra qualche tempo eseguirà pure il *Miserere* del maestro Sinico sulla tomba di un bravo operaio al cimitero di S. Anna.

Saggio Luzzatto. Al saggio degli allievi del m.o E. Luzzatto che ha luogo oggi al meriggio nella sala della Filarmonica tutti i posti saranno liberi.

Esclusivismo strano. Un nostro abbonato ci scrive quanto segue:

„Un mio colono che deve quest'anno cresimare un suo ragazzo mi domanda di servirgli da padrino, io accetto e sul più bello il catechista del mio cresimando pone il veto e si rifiuta di fare il solito biglietto di concesso adducendo a scusa la mia religione che non è cattolica ma greca. Ora è da notarsi che l'anno scorso condussi al fonte battesimale un figlio di questo mio stesso colono e che l'anno scorso stesso feci da padrino per un altro anche per la cresima; e che in venti anni ho servito da padrino per oltre duecento cattolici che dovevano esser battezzati e cresimati senza che nessuno pensasse di opporvisi. Tutte queste belle cose le dissi io stesso al sullodato signor Catechista ma non valsero a rimuoverlo dal suo rifiuto. Il bello poi sta in ciò che mentre a me si rifiuta il permesso di far da padrino, la stessa cosa venne concessa a mia moglie che, greca come me, sarà quest'anno madrina di una cresimanda cattolica."

Per parte nostra dobbiamo osservare che, almeno a quanto possiamo rammentarci, questo è il primo esempio di un esclusivismo sì pronunciato e perciò non abbiamo esitato a qualificarlo per esclusivismo strano.

Gite per mare. Oltre alle gite già annunziate, se il tempo lo permetterà, ne farà una anche il piroscafo *Risano* per Isola, partendo da qui alle 3.20 pom. e ritornando da Isola alle 7 3/4 di sera.

IL BACIO D'UN MORTO.

Romanzo di G. Maldague. (123)

Proprietà letteraria. — Riproduzione riservata.

Ed essa ascoltava mentre il petto le si sollevava febrilmente.

Era pallida, terribile all'aspetto.

E l'esplosione giunse infine, formidabile, senza che egli potesse impedirla.

Essa gli sputò in faccia tutti gl'insulti per la sua vigliaccheria; lo fece bersaglio a tutto il suo disprezzo, a tutto il suo odio.

Era colpa di lui, tutta di lui, se il pericolo tremendo di una denuncia li minacciava.

Presto o tardi, domani, oggi forse, sopraggiungerebbe questo pericolo.

Andrea trovò una frase che arrestò la ira di quella donna.

— Fra tre giorni, egli non sarà più.

Teresa s'era messa a passeggiare come una leonessa infuriata.

D'un tratto, si fermò.

La sua fisonomia si rischiarò, ed ella aspettò delle spiegazioni.

Parlarono tutta la mattina, senza pensare che il tempo fuggiva.

Poi il marito, dopo aver rimesso in ordine i suoi abiti, discese solo.

La moglie aveva l'emicrania. Ciò capita a tutte le donne, e si sapeva che la signora Orris v'era soggetta.

Romano Fabre, subito dopo la colazione, ritornò nella sua camera.

Aveva bisogno di trovarsi solo per riflettere a ciò che farebbe.

Preverebbe egli il colpo che si prepara contro di lui, cominciando l'attacco?

Svelerebbe egli quel giorno stesso la verità a tutti gli ospiti del castello?

O aspetterebbe che un nuovo tentativo fosse commesso contro di lui?

Era perplesso.

In mezzo all'imbarazzo in cui trovavasi, si affrettò a riunire alcune carte che potrebbero accertare le sue affermazioni.

Si tolse di tasca una chiave ch'egli portava sempre con sè, passò nel gabinetto di toletta e cercò la valigia.

Stupore!

Nella fretta di chiuderla e di fuggire, Teresa non s'era assicurata della chiusura.

Raoul era perfettamente sicuro dei due giri di chiave dati l'ultima volta che aveva visitato la valigia.

Di più, il soprabito da viaggio - quello che portava arrivando alle Mouettes - si trovava piegato, non gettato a casaccio come adesso.

Un terribile spavento s'impossessò di lui.

Avevano frugato là dentro; gli avevano rubato le carte!

Ritrovandole poi in fondo, credette che la gioia stesse per soffocarlo.

Perchè la esibizione di esse sarebbe forse il colpo di grazia per Andrea Orris.

Certamente, non avevano avuto l'agio di visitare bene la valigia; tornerebbero alla carica.

Allora tolse tutto ciò che poteva servire ad affermare le sue rivendicazioni e richiuse il sacco, lasciandolo allo stesso posto per non destare sospetti.

Poi uscì.

Quando, nella serata, ritornò, non vide nulla di anormale.

Ma l'indomani, essendo rimasto fuori più a lungo, quando tornò si accorse che nuovamente erano stati visitati i suoi effetti, tanto è vero che ne erano state tolte le etichette dei negozi che glieli avevano venduti.

La signora Orris era la colpevole, perchè suo marito partito il giorno precedente per Parigi, non doveva ritornare che alla sera.

Infatti, Teresa, appena spuntava il giorno, spiava, dietro le tende della finestra, il passaggio di lui.

Non soltanto essa voleva ricominciare la sua visita domiciliare e impadronirsi questa volta, di ciò che le sembrava compromettente; ma se non l'avesse visto uscire quel giorno, avrebbe provato delle inquietudini per la passeggiata che egli aveva fatto il giorno precedente.

Vedendolo uscire, pensò che il giovanotto fosse abitualmente mattiniero.

Nulla la inquietò, mentre compiva la perquisizione.

E tornò in camera sua un po' contrariata di non aver trovato altro che degli abiti; ma rassicurata sopra un punto.

Raoul di Bernoy non doveva possedere alcun che di compromettente.

Raoul frattanto non trovò di meglio, per sottrarre le sue carte alle ricerche, che confidarle alla signora di Marcilley.

Egli le mise tutte in tre grandi buste che suggellò con ceralacca rossa; poi, chiesto un abboccamento alla signora di Marcilley, la pregò di conservargliele.

La contessa non fece alcuna opposizione.

Essa aveva in camera un armadio dalla serratura inviolabile. Fu là che essa nascose il deposito che le veniva affidato.

— Ben presto - disse il giovanotto - è probabile che io apra quei plichi dinanzi a voi, signora. Mi perdonerete, frattanto, le noie che potranno causarvi gli avvenimenti che io sono costretto a provocare?

— Non solo ve lo perdono anticipatamente - rispose Alida - ma sarò felice di assistervi per poco che essi vi apportino dei risultati favorevoli.

— Essi saranno forse terribili... E temo per voi l'emozione che...

— Non temete nulla... Per quanto inaspettata, per quanto penosa possa essere quest'emozione, io la sopporterò con soddisfazione pensando che vi sarà proficua.

— Lo penso... Ma quanto tenebrosa sarà la mia vita, signora.

— Alla vostra età, signor Fabre, gli orizzonti più oscuri non tardano a rischiararsi... Dimenticherete.

— Mai!...

— Sì... Voi troverete, fra qualche anno, una compagna che amerete, e con la quale entrerete in una nuova esistenza.

— Una donna che io amerò! - diss'egli con una intonazione profondamente triste - io non amerò mai, signora.

— Non dite così: a vent'anni è una bestemmia.

— Non si può avere due volte nella vita l'adorazione fatta di rispetto e di ammirazione che io ho nutrito nel cuore - rispose lui con voce tremante - e bisogna che la donna che si sposa ispiri questo duplice sentimento.

— Certo, ma bisogna pure che essa ispiri dell'amore. E il sentimento di cui parlate non può avere questo nome.

— Esso è più grande dell'amore - fece lui con voce tornata ferma. - Voi avete ragione, signora, forse incontrerò una donna che amerò; ma questa seconda tenerezza non distruggerà la prima.

Alida gli stese la mano; egli osò appena di sfiorarla. Ed essa mormorò, vedendolo uscire:

— Povero giovane!

Ah! sì: povero giovane!

Con tutto l'ardore dei suoi venti anni,

(Continua)

Ventidue mesi senza parlare. - Sordo muto per vocazione. Se il noto proverbio „la parola è d'argento, il silenzio è d'oro" potesse convertirsi in moneta corrente nella sua pratica attuazione, esso avrebbe dovuto arricchire un bel tipo del quale veniamo ora a narrare la storia.

Ventidue mesi or sono, che vuol dire la bellezza di quasi *due anni* fa, l'agente di polizia Tis arrestava un Tizio sordo e muto, il quale come individuo sospetto venne trattenuto in arresto. Questo originale negli interrogatori non aprì mai bocca, per quante domande gli venissero rivolte, rimase sempre muto come un pesce e sordo come una campana. Tutto quello che si potè sapere, con gesti o con scritto, si fu che egli qualificavasi per dalmata, che si chiamava Luigi Santo e che era stato allevato alla scuola dei sordo-muti di Gorizia. Ma dalla sua bocca non uscì verbo, perciò venne ritenuto che si trattasse di uno di quei disgraziati che non possono esprimersi che mediante gesti o scritti. Però per quanto le autorità locali scrivessero per tutta Europa per sapere da dove realmente proveniva quel sordomuto, perchè tanto a Gorizia quanto in Dalmazia non lo conoscevano, non poterono saperne nulla di nulla.

Interrogarono nuovamente il supposto Luigi Santo, dicendogli che desse, magari coi gesti, maggiori schiarimenti sull'essere suo perchè c'era da perdere la testa. Mezzo mondo era stato disturbato per lui, ma lui... aqua in bocca. E intanto passavano i mesi. Coi carcerieri, coi compagni di prigione manteneva costantemente il medesimo contegno, tanto che nessuno più dubitava della sua infermità, anzi gliene regalavano un'altra quella di essere uno scemo.

Imaginate ora la sorpresa di tutti, quando dopo *ventidue mesi*, incredibile a dirsi, di silenzio volontario, lo udirono l'altro giorno a parlare con voce bella e sonora. Aveva rotto finalmente il silenzio.

Disse di chiamarsi Luigi Santini, di avere trent'anni, di essere nativo di Ferrara.

Aggiunse che essendo disertore temeva che le autorità di Trieste lo avessero da consegnare alle autorità italiane. E per timore d' un castigo se n' è imposto un altro assai più grave: la cuffia del silenzio e la prigione per quasi due anni.

Ecco un originale degno di essere studiato. Crediamo che si tratti di un caso nuovo nel suo genere. Ad ogni modo il signor Santini se ha mancato ai suoi doveri di soldato addimostrò di possedere una preziosa qualità. Che diamine? Degli uomini che sappiano tacere per tanto tempo, al di d'oggi non è così facile a trovarne.

Malattie contagiose. Al civico Fisicato furono insinuati nella decorsa settimana casi: 1 di vaioloide, 6 di varicella, 5 di scarlattina, 1 di difterite ed 1 di tifo esantematico; morto 1 di difterite.

Ancora di quell'Antonio Fragiacomo supposto pazzo guarito. Veniamo informati che quell'Antonio Fragiacomo che, come abbiamo riferito ieri, venne nuovamente accolto nelle sale di osservazione perchè commetteva certi atti da esaltato, non era per nulla affatto pazzo, bensì dedito alla crapula e avente poca voglia di lavorare. Egli venne accolto il 14 aprile nelle sale di osservazione per un tentativo di suicidio e colà venne trattenuto fino l'altro ieri. All'uscita lo si vestì da capo ai piedi e gli vennero consegnati due fiorini coi quali pare si sia procurata la famosa sbornia, che venne poi qualificata per pazzia. Egli questa seconda volta non fu più accolto nelle sale di osservazione, bensì in quella degli ubriachi, e appena ieri a mezzodì ricuperò i sensi e si addimostrò pentito dello scandalo provocato, dicendo a sua giustificazione che alcuni amici lo fecero bere fino a ridurlo in quello stato.

Il civico Museo Revoltella fu da ieri riaperto al publico.

Un gruppo postale rubato a bordo di un piroscafo. Nello scorso gennaio il piroscafo *Vila* giungeva a Spalato e il capitano dello stesso, sig. Domenico Novak, assieme al marinaio Giuseppe Tomich, si recava a quell' ufficio postale per ritirare i gruppi destinati per Pola. Egli ricevette 10 gruppi, che riscontrò esattamente, e recatosi a bordo li consegnò al secondo, sig. Antonio Sbutega, il quale, a sua volta, li depose nel camerino apposito, del quale egli teneva costantemente la chiave.

Giunto che fu il piroscafo a Pola, venne fatta la consegna dei gruppi e si constatò che ne mancava uno, destinato al Comando militare di Trebigne e contenente fiorini 189.33½. La serratura del camerino a bordo del *Vila* fu trovata intatta, perciò non si potè comprendere in qual modo il ladro avesse potuto penetrare nel camerino stesso per commettere il furto. La cosa per allora rimase lì, senza che al capitano nè al secondo venisse in mente di praticare una perquisizione al personale di bordo. Tornato il piroscafo a Trieste, dopo alcuni giorni dalla sparizione del gruppo fu notato che il terzo cameriere Edoardo Seunig, d' anni 20, da Trieste, il quale prima di quel fatto versava in condizioni finanziarie non prospere, s' era vestito con un certo lusso e spendeva e spandeva ai veglioni, al giuoco ed in altri passatempi. Sorse pertanto il sospetto che il Seunig gozzovigliasse coi denari del gruppo mancato a bordo del *Vila*; e perciò il secondo capitano Sbutega ne avvertì il cancellista di polizia signor Tis perchè lo tenesse di occhio ed anzi perchè, sotto sua responsabilità, lo arrestasse. Il sig. Tis infatti arrestò il Seunig e, praticata una perquisizione nella costui abitazione, in androna del Moro, sequestrò l' importo di f. 85.

Il Seunig fu processato per crimine di furto e ieri egli fu tratto dinanzi alla Corte giudicante per risponderne. Presiedeva il cons. Doliak; giudici Huber, Unterkircher e Ropele; P. M. sost. proc. di Stato Vidulich; difensore avv. Marcovich.

L' accusato, tanto nel corso dell' istruttoria, quanto al dibattimento, negò il furto e pretese giustificare il possesso di denaro in lui notato col dire che quel denaro proveniva da mance ricevute dai viaggiatori e dall' utile ricavato nell' esercitare il contrabando di caffè, zucchero e candele. Riguardo al napoleone d'oro trovatogli, disse averlo ricevuto in dono da una signora viaggiatrice.

Il capitano in seconda sig. Sbutega dice non poter precisare come il furto fosse avvenuto, ma supporre che il Seunig, approfittando del suo sonno, gli abbia tolto nottetempo la chiave dalla saccoccia e, dopo essersene servito, gliel' abbia riposta in tasca.

Il capitano sig. Novak dice essere certo che i gruppi, allorchè li portò a bordo, erano giusti.

Il marinaio Giuseppe Tomich e i camerieri Francesco Regant e Carlo Mengotti constatano che prima del furto il Seunig si trovava in poco buone condizioni finanziarie e che a bordo non ci sono i tanti proventi accampati dall' accusato.

In esito alle risultanze processuali, la Corte dichiara il Seunig colpevole e lo condanna a sei mesi di carcere.

Scomparsa di un marinaio. Il marinaio G. I. da Spalato, occupato a bordo dello *scooner* ellenico *Heiliger Nicolaus*, ormeggiato nel Canale, ierilaltro nel pomeriggio, dopo aver ottenuto una anticipazione di paga di f. 14, si allontanò da bordo e più non vi fece ritorno.

Contro di lui fu presentata denuncia all' autorità.

Cadute. Caterina Bellini, nella grave età di 82 anni, abitante in via dell'Ospitale numero 2, ebbe la disgrazia di scivolare dalle scale. Nella caduta si fratturò il braccio destro. Venne accolta nel quarto riparto.

— Teresa Colga, villica, d'anni 62, arrivando da Sesana in carretta, mentre stava per scendere, cadde e si ruppe la gamba sinistra. Venne pure accolta nel quarto riparto.

— Lo scolaro Antonio Mosettich, d'anni 14, abitante in via Pauliana N. 24, saltando giù da un carrozzone del tram mentre era in movimento, cadde e riportò una contusione alla fronte e distorsione al piede. Venne medicato dal medico d'ispezione dell'ospedale.

Epilessia. Ieri alle 6 pom., una bella bruna di 18 anni, percorrendo la via del Torrente insieme ad una amica, venne colta improvvisamente da un assalto epilettico. La povera ragazza fu sollevata da alcuni uomini e servi di piazza e ricoverata momentaneamente nell' atrio del portone della casa N. 16 nella stessa via, donde, dopo essersi alquanto ristabilita, fu dall'amica accompagnata a casa.

Disgraziato accidente. Il fuochista Antonio Karis d'anni 24, abitante nel vicolo S. Vito N. 4, al servizio della ferrovia dello Stato, venne trasportato in grave stato mediante lettiga all'ospitale. Aveva una frattura alla clavicola destra, e una grave ferita alla testa. Inoltre gli si sviluppò una commozione cerebrale. Trovandosi il ferito assai aggravato e non potendo parlare non si potè rilevare i particolari della disgrazia occorsagli.

Per accattonaggio furono arrestati ieri dalle guardie municipali: Maria N., d'anni 60, da Castelnuovo, Giovanni Knes, da Capodistria, d'anni 70, Giuseppe Svaldia d'anni 48, da Cervignano, ex spazzino e Antonio Iskra, d'anni 71, da Castelnuovo.

Il calcio di un cavallo. Lo stalliere Giacomo Perhaus d'anni 39, mentre stava attaccando al carro, un cavallo gli aferrò un calcio poderoso che gli fratturò la mascella destra. Venne medicato all'ambulanza.

Oltraggio al pudore. L'altra sera l' orologiaio in via Torrente, G. B. di anni 40, da Trieste, pertinente a Vienna, fu arrestato per oltraggio al pudore a danno di una ragazzina di 9 anni.

Corrispondenza aperta. *Signor Francesco L.* - Di casi simili a quello da lei narratoci ne abbiamo quasi ogni giorno.

Sig. Uno - A pagina 247 e 248 del recente volume di Giuseppe Caprin *Tempi andati* Ella potrà trovare che in seguito al giudizio dell'Accademia delle scienze a Vienna e ai discorsi di Sebastiano Picciola e Francesco Hermet, il Consiglio della città di Trieste decise, il 25 aprile 1862, di non accogliere l'offerta del Comitato „perchè nel Ressel non concorrevano meriti tali da renderlo degno di un monumento in publico luogo." Il Comitato però che aveva già fatto eseguire il monumento lo donò, a quanto ci viene riferito, al Comune di Lubiana.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)* Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con verdura soldi 10, Ragout con patate s. 10, Subbiotti al sugo soldi 10, Insalata di fagiuoli o di radicchio soldi 3.

Cena (ore 6½ pom.) Risotto soldi 10, Ragout con patate s. 10, Insalata di fagiuoli o di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1831.

Lotto. Estrazioni dei 23 corr.

Vienna	59	87	67	16	18
Graz	62	86	36	10	25
Temesvar	35	67	87	7	1
Innsbruck	73	82	64	74	27

Ogni giorno una. Un giovane pittore espone per la prima volta un quadro in un negozio di belle arti e chiede l'opinione di un amico e critico d' arte.

— Mi piace più la tua prima maniera.

— La mia prima maniera?

— Sì, quella del tempo in cui tu non dipingevi.

TEATRI

SALONE FENICE. Compagnia marionettistica diretta da Leone Reccardini. (ore 4—8) «Lo sbarco di Napoleone in Egitto» e il ballo «Il cacciatore».

Borse e Mercati.

Listino.— Napoleoni 9.33.— a 9.34.— Zecchini 5.50 a 5.52. Lire sterline 11.80 a 11.82. Londra 118.10 a 118.50 Francia 46.60 a 46.75. Italia 45.85 a 46.05 Banconote italiane 45.95 a 46.05. Banconote germaniche 57.80 a 57.90. Rend. austr. in carta 92.35 a 92.55. Rendita ungh. in oro 4% 104.65 a 104.85 detta in carta 5% 101.25 a 101.45, Credit 300.50 a 301.50 Rendita ital. fine corrente 90.⅞ a 91.—; a consegne lunghe da 90⅝ a .0.⅞, Lotti turchi 14.75 a 15.25 Serbi 3% 38.75 a 39.25 Serbi nuovi 5.35 a 5.65, Croce rossa italiana 13.25 a 13.75.

—

CAFFÈ *Amburgo* 23. Santos good average, per Maggio 86.50, Settembre 82.75, Dicembre 74.—, Stato.

Amburgo 23 Rio ord. loco 77—82 reale 83—85, buono 86—87.

Havre 23. (Chiusa.) Santos good average, per Aprile per 50 chilò a fr. 107.50, Agosto a fr. 106.25.

Nuova York 23. (Apertura.) Rio per consegne, da 5—15 in ribasso. Irr.

COTONI. *Liverpool* 23. — Importazione 4950. Vendite 8000, Tenders in Dochtes —— Balle. — Mercato calmo. Merce americana a consegna da qualunque porto, L. M. C. — Maggio-Giugno $4^{57}/_{64}$, Giugno-Luglio $4^{57}/_{64}$, Luglio-Agosto $4^{61}/_{64}$, Agosto ——, Agosto-Settembre $4^{64}/_{64}$, Settembre $4^{63}/_{64}$, Settembre-Ottobre ——, Ottobre-Novembre ——, Novembre-Dicembre $4^{43}/_{64}$, Dicembre-Gennaio $4^{59}/_{64}$.

Merce americana 1/16 più fiacca.

Broach 1/16 in rialzo.

FARINA. *Parigi* 23. 12 Marche mese corr. 63.10, per Giugno 63.10 — balsse, Luglio-Agosto 63.90, 4 ultimi mesi 64.—. (Tempo bello.)

OLIO. *Napoli* 23. Gall. cont. 85.54, Maggio ——, Agosto 85.54, Ottobre 85.54, cons. future 83.09. - Gioia contanti 83.14, Maggio ——, Agosto 83.41, Ottobre 83.53 cons. future 83.—.

Parigi 23. Ravizzone, per mese corrente 73.75, per Giugno 74.25 calmo, per Luglio-Agosto 75.25, per 4 ultimi mesi 77.—.

PETROLIO. *Brema* 23. Loco 6.40. Calmo *Anversa* 22 Loco 16.25 Calmo.

SPIRITO. *Berlino* 23. Loco 52.10, per Maggio-Giugno 52.—, Giugno-Luglio 52.30

Parigi 23. Mese a 42.—, per Giugno 42.— fiacco, Luglio-Agosto 42.—, 4 ultimi mesi 39.—.

ZUCCHERO. *Parigi* 23. Greggio da 88° disp. 34.25——.— calmo, Bianco per mese a. 35.80, per Giugno 35.50, fermo, Luglio-Agosto 35.80, 4 mesi da Ottobre 34.50, Raffinato 104.50 — 105.—

Londra 23 Java à ss. 15.—, calmo, Zucchero di rape gr. à ss. 13.½, calmo.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. Augusto Rocco

Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato **al „Piccolo"**, bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione **via Nuova 21 pianoterra.**

Ricercansi garzone sarte da donna. Via Forni N. 11, III piano. 1598

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo «Piccolo.» (1592)

Ricercasi ragazza dai 14 ai 16 anni. Rivolgersi nella Tipografia Werk, via Nuova 21.

Cercasi persona seria e conosciuta quale commesso di Bazar, deve conoscere la lingua italiana ed inglese, emolumento corrispondente. Indirizzo al «Piccolo». (1593)

Ricercasi ragazzo presso tappezziere vicino l'arco Riccardo. 1582

Ricercasi carro piccolo quattro ruote, leggero. Giovanni Spanghero. (1578)

Ricercansi brave lavoranti e garzone sarte donna. Piazza Borsa 3. 1577

Ricercasi mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al «Piccolo» (1539)

Spedizioniere praticante già iniziato, conoscente italiano, tedesco, trova pronto collocamento ramo manifatture. Offerte «602» «Piccolo» (1562)

Imbarcazione da diporto ricercasi. Salita Promontorio 3, piano III. (1561)

Ragazzo trova occupazione Negozio Frutta, Via San Giovanni. (1574)

Marito e moglie senza figli cercano altro posto come portinai. Indirizzo al «Piccolo». 1567

Studente IV classe Ginnasio impartisce lezioni. Offerte al «Piccolo» sub «Studente 105». (1579)

Affittasi prontamente stanza ammobiliata. Acquedotto 41, secondo piano. (1509)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. Androna del pane N. 1, II. (1591)

D'affittare via Navali 2, terzo piano sei locali, cucina con orto fior. 310 Rivolgersi al portinaio. (1506)

Affittansi prontamente tre camere cucina per agosto, quartieri, botteghe. Caserma 13. Insinuarsi S. Nicolò 13. (1412)

Affittasi quartiere per 24 agosto, tre camere, anticamera, cucina, 2 cantine 188 fiorini. Indirizzo «Piccolo». (1571)

Affittansi due stanze ammobiliate via Fontanone N. 10, II piano, porta 12. (1584)

D'affittare quartieri camera cucina e da 2 camere e cucina, via Conicoli 8, vicino Scuole via Kandler. Indirizzo «Piccolo» 1569

Stallaggi d'affittare da due a sei cavalli, con rimessa. Indirizzo «Piccolo». (1589)

Quartieri campagne affittansi. — Agenzia Merlo Piazza Legna 7, I (1590)

Stanza d'affittare via Stadion 6, IV piano, porta 16. (1572)

In Gradisca affittasi per la stagione estiva bellissima villa composta di 9 locali, tutti riccamente ammobiliati, sala con bigliardo, sala con pianoforte, bagni a doccia con ogni sorta di spruzzatori, nonchè stalla per cavalli. Insinuarsi presso la ditta Antonio Muggia e C. Depositi mobili, Piazza della Legna N. 1, I. piano, oppure direttamente alla villa Ghershiak in Gradisca. (1572)

Villeggiatura in bella posizione affittasi nella Carniola. Informarsi Piazza Ponte rosso N. 4, p. I. Zolia. 1167

Cedesi botteghetta commestibili bene inviata, piccolo affitto. Indirizzo al «Piccolo». 1566

Da vendere due tine usa, della tenuta di circa ettolitri 45 per fiorini 30. Indirizzarsi Campo Marzio N. 8. 1568

Bicicletta quasi nuova, vendesi. Indirizzo «Piccolo». (1575)

Biciclo inglese 52" vendesi. Indirizzo al «Piccolo» (1555)

Pistoria vecchia bene avviata da vendere. Indirizzo al «Piccolo» 1541

Pianoforte mezza coda con diverse mobiglie vendesi. Corso 26, II piano. 1594

Aleandri da vendere, via Canal Grande N. 4. II (1580)

Fuggito canerino bastardo. Mancia f. 3. Indirizzo al «Piccolo». (1578)

Una signorina sul principio dei 30 anni con 500 fiorini di facoltà, unitamente piccolo corredo desidera poter contrarre matrimonio con signore indipendente sicuro, che abbia buona posizione. Gentili offerte fino al primo giugno sotto «Marburg 1891» posta restante Trieste 1546

Orso con questo è la quarta volta che ti scrivo, il non averti mai dimenticato è forse colpa mia, per l'ultima volta ti prego scrivermi restando sempre il tuo. 1595

Gilda amatissima. Pregovi accettate miei cordiali saluti. Dimenticarvi mai più. R. (1598)

Clementina ti rividi dopo tanto bella come sempre, nel mio cuore ancor ti porto ne potrò dimenticarti. (1583)

Amore sincero. Potreste parteciparmi in qual modo abboccamento ? R. 1585

Berta Dove sei stata tutta la settimana ! Hai compreso ! A. 1581

Principessa Corallo! Servo dues offrele suoi omaggi. (1569)

Brunetta vi consiglia risparmiare scarpe perchè sarebbe inutile, vi rendereste ridicolo. (1565)

Verderber e C.° via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera». 178

Burro di Cocco, economico, per cucinare presso Leban e Sessa, via Nuova 8 (1062)

Francobolli 5000 varietà, moltissime „rarità, esemplari bellissimi, a prezzi convenienti vende Salvatore Frascati, via del Monte 7, III 1473

Quelle «Opanche» tanto ricercate per signore, signori e bambini sono arrivate al Negozio Viennese C. Reiss. Corso. 1597

Galline 90 al pezzo. Macelleria Polacco, Riborgo. 1596

Mendaressa Corso 8, porta 13. 1576

Il Corso 10 pagine, Caricature colorate triestine, testo brillante. (1587)

Servitù scelta prontamente. Agenzia via Solitario 2. (1586)

Salute perfetta si gode coll' uso giornaliero delle pillole antiemorroidali. Farmacia Rovis. 594

Apparati fotografici e accessori. Deposito Piazza Borsa 5, piano secondo. (1104

Sapone Candia primissima qualità, vecchio al chilo 48, stravecchio 56. Negozio G. Lacovig, piazza Rosario (rimpetto la chiesa). (1350)

Orologi catene argento, prezzi ribassati, vende Vito de Gioia, via San Sebastiano 5. 1298

Caffè buono al chilo f. .6—100, fino al chilo f. 104—108 e più. Negozio Coloniali G. Lacovig, piazza Rosario. (1349)

Mobili. Volendo acquistare mobili moderni, garanzia dieci anni, non mancare visitare al più presto il grandissimo Deposito di Giovanni Langemantel, via Madonna Mare 15, pianoterra, primo piano. Diciotto locali ogni sorta mobili semplici e di lusso, stoffe, quadri, orologi; proprio lavoratorio tappezzerie. Col lievo del porto franco mobili aumenteranno prezzi. Per comodità dei signori avventori tengo i mobili nel mio deposito sino agosto, senza aumentare il prezzo, stanze letto matrimoniali stile antico 150, da pranzo moderne 140 in più. Lettiere moderne 10.— a 14.50, alte moderne 19.—, Schiffonié 17.—, due porte 27.—, tre porte 65.—, Schiffonié con specchio 30.50. Tavole pranzo 12.—, moderne massicce con crociera 20.—, in noce opaco 24.—, Credenze 35.— in più, grandissima floraia noce alla metri 3.50 fiorini 85.—, Librerie 15.—, Scrittorietti signora noce opaco 15.—, Scrittori per ufficio 27.—, una infinità altri mobili. Sedie, specchi, colonne, suste, materazzi. Grande assortimento generi tappezzerie. Questi prezzi soltanto questo mese. (1570)

Tintura stomatica Piccoli. Efficace medicina che regola le funzioni degli organi digestivi. Fiaschetta quindici soldi.

Sciroppo Pagliano
nella *Farmacia Serravallo.*
(Vedi „Piccolo della Sera" d'oggi)

LOTTI TRIESTE
a f. 149. Estrazione 1. Giugno. Vincita fior. 21.000. Rendita annua f. 4 ½ %. Vendibili presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

SI CERCA
come viaggiatore un giovane che conosca bene l'articolo di chirurgia per la vendita ai farmacisti.
Si darebbe la preferenza ad un italiano che parlasse bene il tedesco.
Offerte alle iniziali **H. 290 A R.** Haasenstein e Vogler - Milano.

AGENTI
per la vendita di Biglietti di Lotteria legalmente emessi, vengono assunti **a condizioni molto favorevoli** da un Istituto bancario. — Offerte dirigere sub **«B. 100»** all'ufficio spedizioni di **I. Danneberg, Vienna I — Kumpfgasse 7.** Telefono 4022.

Vino da pasto
delle possessioni di **Francesco Videsott** di Trento, a soldi 34 al litro, franco di dazio, prendendo non meno di litri 28.
Marsala a spina a f. 1.20 al litro.
Giovanni Spanghero, Corso 19

STRALCIO DEFINITIVO
di tutti i generi esistenti nel deposito
Mobili e Tappezzerie
del fu M. DESSANTA
Piazza delle Legna N. 1
ed in seguito al lievo del Portofranco vengono venduti sotto il prezzo

UOMINI cogli Apparecchi Elettro-Metallico-Meccanici del Dr. BORSODI, Via Cornacchie 7, Milano
Non più impotenza!
Approvati e premiati con Brevetti universali. — Placca di porto impercettibile. — Guarigione senza impiego di medicina interna od esterna. — Opuscolo franco e GRATIS presso l'inventore.

La vendita per Stralcio del vecchio negozio di manifatture
Via Malcanton N. 3
proseguirà ancora alcuni giorni, fino a totale esaurimento delle merci.
Le signore che vogliono approfittare devono sollecitare, perchè giornalmente vanno a mancare gli articoli, specialmente i generi minuti.
Da raccomandarsi una forte partita Rocchelli da macchina bianchi e neri, nastri, veli, seterie, guarnizioni, busti, calze, 5000 metri percal francese, colori solidi, a soldi **24** al metro. Lana per vestiti, **doppia altezza**, a soldi 28 il metro.
Via Malcanton N. 3

BUON-CUORE
a f. 4.25 circa — 15 Giugno — f. 10.000
1 Viglietto in rate da f. 0.50 per f. 5.50
2 » » » » » 0.50 » » 11.—
3 » » » » » 1.— » » 17.—
vendibili presso la Banca e Cambio valute Giuseppe Bolaffio

Presso l'Agenzia di viaggi G. SINGER
Piazza della Borsa, Trieste.
Si rilasciano biglietti ferroviari a prezzi originali, **senza alcun aumento**, per qualsiasi viaggio, tanto per l' Interno come per tutto l'Estero.
Fornitura di biglietti circolari.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Estrazione 1 Giugno 1891.
Lotti Stato 1864
Vincita principale f. **150.000.**
Intieri in rate da f. 5.— per f. 218.—
Mezzi in rate da f. 3.— per f 105.—
Lotti Turchi.
Vincita principale f.chi **174.000.**
In rate mensili da f. 2.— per f. 41.—
Estrazione 15 Giugno.
Lotti Ofen (Buda).
Vincita principale f. **20.000.**
In rate mensili da f. 2.— per f. 70.—
Lotti Buon Cuore (Josziv).
1 biglietto in rate da f. —.50 per f. 5.50
2 biglietti in rate da f. —.50 per f. 11.—
5 biglietti in rate da f. 1.— per f. 28.—
10 biglietti in rate da f. 2.— per f. 55.—
Trieste 15 maggio 1891.
LA DIREZIONE.

Le macchine da cucire SINGER
sono solamente originali qualora munite di questa marca di fabbrica.

DIFFIDARE delle IMITAZIONI

Nuovissimo fabbricato
della Singer Manufacturing Comp. New York. Macchina da cucire originale **Impreved** con braccio alto per uso famiglia ed artieri. Recentissima invenzione d'una accuratezza insuperabile è costruita del migliore materiale senza navicella, senza infilatura coll'andamento su punti d'acciaio, quindi impossibile una frazione delle parti principali.
Il movimento della macchina è straordinariamente leggero e molto veloce sicchè si può produrre sino
1000 punti al minuto.

G. NEIDLINGER
Rappresentante per l' Europa centrale e per l'Oriente.
Trieste, Corso Palazzo Salem.

Diffidare delle imitazioni.

IL LAVORATORIO
d' Orefice e Gioielliere
di **GIOVANNI RISEGARI**
tiene un grande assortimento di oggetti fatti. Eseguisce pure qualsiasi lavoro a **prezzi vantaggiosissimi.**
Piazza Cavana . 1, Trieste
(vis a vis la Farmacia Serravallo).

CAFFÈ
in qualità eccellente, per uso di famiglia, si può avere a prezzi discretissimi, tanto in sacchi interi che a chilo nel Negozio Coloniali di
Ad. Goldschmied & C.o
Via Caserma N. 9.

PREZZI FISSI **IN OCCASIONE** PREZZI FISSI
del
LIEVO DEL PORTO FRANCO
avverte la ditta
Antonio Bartoli & figlio
Negozio Manifatture
Piazza della Borsa 602
d'aver posto in vendita tutti gli articoli esteri in grande e variato assortimento a prezzi **eccezionalmente bassi** per esitarli quanto prima ed invita la S. V. ad approfittarne.

Prestito 1864
a f. 183½ circa. 1. Giugno, fior. 150.000
Promesse a fior. 5. Vigl. rate da fior. 5 per soli fior. 218 Mezze Promesse fior. 3
Vendibili presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio

Restaurant Giardino
AL
MONDO NUOVO
Oggi domenica 24 maggio 1891
avrà luogo un
Grande Concerto
sostenuto dalla
Banda Militare
dell' I. R. Reggimento Re di Serbia N. 97
fatta arrivare espressamente da Pola, sotto la personale direzione del Maestro di Cappella sig. **Giulio Scherenzel.**
E. DIGLES.
Principia alle ore 5. - Ingresso soldi 10

REGALI
in
OCCASIONE DELLA CRESIMA
trovansi nella
OREFICERIA TRIESTINA
di **VITTORIO FEI**
VIA MALCANTON
Oltre una grande collezione di buccole d'oro e con diamanti, tiene un grande assortimento di orologi d' oro e d' argento **a prezzi da non temere concorrenza.**
Oreficeria Triestina
VIA MALCANTON

Tintura stomatica Piccoli
(Tinctura Rhei composita)
preparata dal farmacista **PICCOLI** in **LUBIANA** a base di **vero** rabarbaro della China è una mite ed efficace medicina che regola le funzioni degli organi digestivi. Viene spedita dal suo fabbricatore verso rivalsa dell'importo in scatole da 12 e più flaschette. Una scatola di 12 flaschette costa **f. 1.36**, una di 55 forma un pacco postale di 5 Kg. e costa f. **5.96.** Il nolo a carico del Committente. **A 15 soldi** la flaschetta viene rivenduta nelle farmacie di Trieste, Litorale, Istria e Dalmazia.

A F. 1.70
Viglietti Lotteria di Stato. 11 Giugno. Vincita fior. 100.000 in denaro. Vendibili presso la Banca e Cambio valute Giuseppe Bolaffio.

Polvere di riso
Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola nella
Farmacia Serravallo
PIAZZA CAVANA.

CARLO STOCKEL
in Manifatture
sotto il Palazzo Municipale
raccomanda il suo ricco assortimento in
stoffe da signora.
Assume inoltre confezioni di **vestiti** su i più recenti figurini di moda al prezzo di **f. 3.50.**

LOTTI TURCHI
a fior. 35 circa: 1. Giugno, f.chi 174.000. Viglietti in rate da f. 2 per soli f. 41.— Vendibili presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Corso 2 e 4 **ALLA CITTÀ DI TRIESTE** Corso 2 e 4
Grandi Magazzini di Novità

OCCASIONE STRAORDINARIA
VERI TAPPETI PERSIANI
in varie dimensioni
fiorini 6 al metro quadrato
a scelta
ASSORTIMENTO GRANDISSIMO.

Corso 2 e 4 **ALLA CITTA' DI TRIESTE** Corso 2 e 4